

*Repubblica Italiana*



## REGIONE SICILIANA

### ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

#### **DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

#### **IL RAGIONIERE GENERALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO** l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32 con il quale, viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 3858 del 10/07/2017 con il quale è stato conferito all' Avv. Bologna Giovanni l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro - Ragioneria Generale della Regione;
- VISTA** la Circolare n. 19 dell' 11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione Siciliana seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/06/2016;
- VISTA** la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019 ;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017 n. 187 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";
- VISTA** la nota n.21938 del 11/09/2017 con la quale il Dipartimento regionale Finanze e Credito – Servizio 2 Tasse automobilistiche - ha chiesto, sia in termini di competenza che di cassa, l'impinguamento del capitolo 219201 del bilancio della Regione Siciliana, della somma di euro 89.243,03 per provvedere alla richiesta di accreditamento formulata dal Funzionario Delegato ACI per provvedere al pagamento delle istanze di rimborso avanzate dagli utenti per bollo auto versato all'erario regionale e non dovuto;
- VISTA** la nota n. 44759 del 16/09/2017 con la quale la Ragioneria Centrale Economia trasmette la su citata nota esprimendo parere favorevole;

**RAVVISATA**, per quanto sopra, la necessità di iscrivere la somma di € 89.243,03 in aumento della dotazione di competenza e di cassa del capitolo 219201 con la contemporanea riduzione di pari importo dal capitolo 215744;

**RITENUTO**, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2017, le necessarie variazioni;

## D E C R E T A

### Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2017 n. 187 sono introdotte le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2017	COMPETENZA	CASSA
<b>ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA</b>		
<b>DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ECONOMIA</b>		
<b>RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE</b>		
Missione	20 – Fondi ed accantonamenti	
Programma	1 – Fondo di riserva	
Titolo	1 - Spese correnti	
Macroaggregato	1.10 – Altre spese correnti	
Missione 20 . Programma 1	- 89.243,03	- 89.243,03
di cui al capitolo:		
<b>215744</b> Fondo di riserva per le spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore	- 89.243,03	- 89.243,03
<b>ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA</b>		
<b>DIPARTIMENTO REGIONALE FINANZE E CREDITO</b>		
Missione	1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione	
Programma	4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
Titolo	1 – Spese correnti	
Macroaggregato	1.09 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	
Missione 1 – Programma 4	+ 89.243,03	+ 89.243,03
di cui al capitolo:		
<b>219201</b> Rimborsi di parte corrente ad amministrazioni centrali di somme non dovute o incassate in eccesso (SPESE OBBLIGATORIE)	+ 89.243,03	+ 89.243,03

### Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo 11/10/2017

IL RAGIONIERE GENERALE

(Bologna)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Gloria Giglio) -

L' ISTRUTTORE DIRETTIVO

(Rossana Pisciotta)

